

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 giugno 2005

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione Tribunale di Roma n. 5081/906

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alla parte I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074-5076.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 1081.

Docup Lazio Obiettivo 2 - 2000/2006 - Asse II «Potenziamento delle reti materiali ed immateriali» Misura II.1 «Rete viaria e sistemi intermodali». Sottomisura II.1.1 «Completamento degli assi viari tra i poli produttivi». Modifica ed integrazione al primo programma di interventi di cui alle proprie deliberazioni n. 1288 del 27 settembre 2002 e n. 710 del 25 luglio 2003 Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2004, n. 1325.

Docup Lazio Obiettivo 2 - 2000/2006 - Asse II «Potenziamento delle reti materiali ed immateriali» Misura II.1 «Rete viaria e sistemi intermodali». Sottomisura II.1.1 «Completamento degli assi viari tra i poli produttivi». Integrazione al programma di interventi di cui alle proprie deliberazioni n. 1288 del 27 settembre 2002, n. 710 del 25 luglio 2003 e n. 1081 del 19 novembre 2004 Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2005, n. 140.

Docup Lazio Obiettivo 2 - 2000/2006 - Asse II «Potenziamento delle reti materiali ed immateriali» Misura II.1 «Rete viaria e sistemi intermodali». Sottomisura II.1.1 «Completamento degli assi viari tra i poli produttivi». Integrazione al programma di interventi di cui alle deliberazioni n. 1288 del 27 settembre 2002, n. 710 del 25 luglio 2003, n. 1081 del 19 novembre 2004 e n. 1325 del 23 dicembre 2004. Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2005, n. 518.

Interventi per la realizzazione di infrastrutture per il trasporto pubblico locale (TPL). Presa d'atto del Piano Generale Costruzioni Nuovi Impianti della Società CO.TRAL. Spa Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2005, n. 532.

Legge regionale n. 15/02 - «Testo Unico in materia di Sport». Delibera n. 15, adottata dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sport in data 22 marzo 2005, concernente: «Ratifica approvazione statuto, regolamento e dotazione organica». Parere di legittimità Pag. 19

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 APR. 2005

ADDI' 28 APR 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

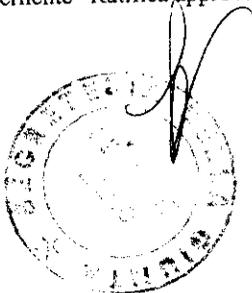
ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO -

DELIBERAZIONE N. - 532 -

OGGETTO:

L.R. n. 15/02 - "Testo Unico in materia di Sport". Delibera n. 15, adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sport in data 22 marzo 2005, concernente "Ratifica approvazione statuto, regolamento e dotazione organica"-Parere di legittimità.



Oggetto: L.R. n. 15/02 - "Testo Unico in materia di Sport".

Delibera n. 15, adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sport in data 22 marzo 2005, concernente "Ratifica approvazione statuto, regolamento e dotazione organica"-
Parere di legittimità.

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo;

VISTA la Legge Regionale. 20.06.2002, n. 15 - Testo Unico in materia di Sport ed in particolare l'art. 11 che ha istituito l'Agenzia Regionale per lo Sport - Agensport -, ente strumentale della Regione per la promozione di iniziative e per la gestione di servizi atti a garantire un equilibrato sviluppo dello sport nel Lazio;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Lazio n. 395 del 27 ottobre 2003 e n. 480 del 29 dicembre 2003 con i quali sono stati costituiti rispettivamente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori di Agensport;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 26 del 7.01.2005 la Giunta Regionale ha approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sport;

VISTA la deliberazione di Agensport n. 15 del 22.03.2005 concernente: "Ratifica approvazione statuto, regolamento e dotazione organica" che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che con il predetto atto, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia in parola, presente il Collegio dei Revisori, ha approvato, ai sensi dell'art. 15 della nominata L.R. n. 15/02, il regolamento contenente i criteri di organizzazione delle strutture, di determinazione della dotazione organica del personale nonché di conferimento degli incarichi ai dirigenti ed, altresì, ha ratificato la propria deliberazione n. 4 del 9.2.2004 avente per oggetto "approvazione della dotazione organica di Agensport" ;

VISTO l'art. 28, comma 2, lettera e), punti 1) e 2) della L.R. n. 15/02 secondo il quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di sport, esercita il controllo di legittimità sui regolamenti adottati dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sport, ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera a) e sugli atti di cui alla lettera b) medesimo articolo;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione tra le parti sociali;

all'unanimità.

53278 APR, 2005

DELIBERA

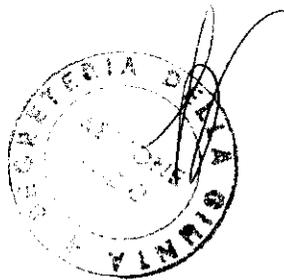
- che le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;

- di esprimere, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n.15/02, parere favorevole in merito alla legittimità della delibera del C.d.A. di Agensport n. 15 del 22 marzo 2005, di approvazione del regolamento concernente i criteri per l'organizzazione delle strutture, della dotazione organica del personale e per il conferimento degli incarichi ai dirigenti, nonché della delibera n. 4 del 9.02.04 di approvazione della dotazione organica di Agensport, ratificata dal C.d.A. in parola con la nominata delibera n. 15 del 22.03.2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e divulgata attraverso il sistema telematico regionale.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

28 APR. 2005



A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the lower right quadrant of the page.

9

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 22 marzo 2005**

Il giorno 21 del mese di ottobre del 2004, alle ore 15,30, presso la sala delle riunioni della Direzionale EUR, sita in via del Poggio Laurentino n. 108, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sport della Regione Lazio, così composto

[REDACTED]				
ANTINORI	Berardino	Consigliere	TERRANOVA Pier Paolo	Consigliere
MAZZONE	Massimo	Consigliere		

Sono assenti, giustificati, i Consiglieri Mignacca e Panatta.

E' presente il Collegio dei Revisori, nelle persone dell'Avv. Carrozzoni e del dott. Ciula. Assente giustificato, il dott. Romagnoli.

E' presente il Direttore Generale, dott. Mario Vallorosi

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Paolo Angelocola, Segretario del Consiglio.

.....omissis.....



DELIBERAZIONE N.15 del 22 marzo 2005

Ratifica approvazione statuto, regolamento e dotazione organica

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che con Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2002 è stato adottato il testo unico in materia di Sport;

AGENSPO
AGENZIA REGIONALE PER LO SPORT
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Vallorosi

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

che l'art.11 di detta legge prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale dello Sport, di seguito denominata Agensport, per la promozione delle iniziative e per la gestione dei servizi atti a garantire un equilibrato sviluppo dello Sport nel Lazio;

che, ai sensi dell'art. 15 della legge in questione, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 395 del 27 ottobre 2003 è stato costituito il Consiglio di Amministrazione di Agensport;

che, successivamente, ai sensi dell'art.16 della medesima legge, con decreto n. 480 del 29 dicembre 2003 del Presidente della Giunta Regionale, è stato nominato il Collegio dei Revisori;

visto che, Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 7 gennaio 2005, è stato approvato lo Statuto di Agensport – Agenzia Regionale per lo Sport,

che, nella seduta del 22 marzo 2005, come da verbale n. 10, agli atti del presente provvedimento, il C.d.A. di Agensport ha ratificato l'approvazione del "Regolamento contenente i criteri per l'organizzazione delle strutture, della dotazione organica del personale e per il conferimento degli incarichi ai dirigenti", già approvato con deliberazione n. 11 del 21 ottobre dal C.d.A. medesimo, nonché della dotazione organica del personale, anch'essa approvata con deliberazione n. 4 del 9 febbraio 2004;

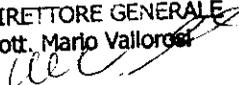
che, nell'ambito di tale ratifica, è stata apportata, con voto unanime, una modifica all'art. 3, primo comma del Regolamento citato, nel modo seguente " dopo la parola dirigenziale aggiungere " secondo la normativa vigente ";

vista la legge 15/02

delibera

per le motivazione espresse in premessa,

AGENSPO
AGENZIA REGIONALE PER LO SPORT
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Vallorani



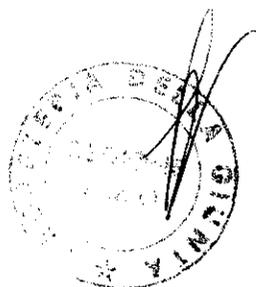
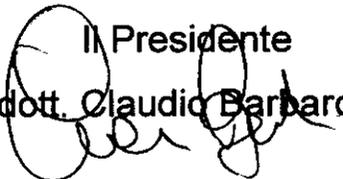
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

di approvare il "Regolamento contenente i criteri per l'organizzazione delle strutture, della dotazione organica del personale e per il conferimento degli incarichi ai dirigenti" già approvato con deliberazione n. 11 del 21 ottobre dal C.d.A. medesimo, con l'inserimento nella declaratoria all'art. 3, primo comma della seguente modifica : "dopo la parola dirigenziale, aggiungere " secondo la normativa vigente ";

di ratificare, altresì, l'approvazione della dotazione organica del personale, approvata con deliberazione n. 4 del 9 febbraio 2004.

Il Direttore Generale
dott. Mario Vallorosi

Il Presidente
dott. Claudio Barbaro



AGENSPO
AGENZIA REGIONALE PER LO SPORT
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Vallorosi



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



ALLEG. alla DELIB. N. 532
DEL 28 APR. 2005



AGENSPO

AGENZIA REGIONALE PER LO SPORT DEL LAZIO

REGOLAMENTO CONTENENTE I CRITERI
PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE,
PER LA DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE
E PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRIGENTI

(adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale).

Capo I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.
Oggetto

Il presente regolamento detta i principi generali in tema di organizzazione, assunzione, sviluppo e formazione del personale.

Art. 2.
Principi di organizzazione

L'Agenzia, nella definizione della sua organizzazione, si ispira ai principi di efficacia ed economicità, e perciò a modelli connotati da caratteristiche di snellezza e flessibilità, in grado di rispondere alle esigenze strategiche dell'Agenzia stessa, di adeguarsi con sistematicità e rapidità alla loro evoluzione nonché di garantire livelli crescenti di risultati, in termini di quantità, qualità, tempi e costi dei servizi resi.

A tal fine l'Agenzia adotta soluzioni organizzative che privilegino il lavoro per processi, in *team*, e, ove opportuno, per progetti, e che assicurino una chiara definizione degli obiettivi e delle responsabilità assegnati alle diverse figure professionali.

L'Agenzia persegue lo sviluppo e la valorizzazione del proprio personale, riscontrabili anche dai concreti apporti individuali, attraverso interventi formativi finalizzati e azioni gestionali coerenti.

Art. 3.
Assunzione del personale e accesso alla dirigenza

Le procedure di selezione del personale dipendente dell'Agenzia, anche dirigenziale, si conformano al criterio dell'accertamento delle attitudini e delle capacità professionali individuali in funzione dell'assolvimento dei compiti cui il medesimo personale è destinato, dell'organizzazione degli uffici e dei programmi da realizzare, nell'ambito della missione istituzionale dell'Agenzia stessa.

AGENSPO
AGENZIA REGIONALE PER LO SPORT
IL DIRETTORE GENERALE
1. dott. Mario Valfrosi

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

MCC

Relativamente al personale destinato a funzioni dirigenziali, l'accertamento è rivolto altresì alla verifica dell'attitudine individuale al perseguimento degli obiettivi assegnati, anche alla luce di quelli conseguiti in occasione di precedenti esperienze lavorative.

Nella fase di avvio delle attività dell'Agenzia e al fine della sua immediata capacità operativa, l'Agenzia stessa si avvale di impiegati e funzionari anche distaccati da altre amministrazioni pubbliche.

Capo II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 4. *Presidente*

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione secondo le modalità e nei termini indicati nello statuto sociale, verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, ne dichiara l'apertura, disciplina gli interventi, indice le votazioni, proclama i risultati e dichiara la chiusura della seduta stessa.

L'ordine del giorno, con l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'elenco delle materie da trattare, è fissato dal Presidente. Il Direttore Generale, sulla base di quanto stabilito dal Presidente, predispone l'ordine del giorno e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da trattare vengano fornite a tutti i Consiglieri.

Art. 5. *Segretario*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è assistito da un Segretario designato, su proposta del Presidente, con il voto della maggioranza dei presenti.

Il Segretario del Consiglio di Amministrazione redige il verbale della seduta, che viene posto all'approvazione del Consiglio nella riunione successiva. Nei casi di urgenza o di necessità il verbale del Consiglio di Amministrazione può essere approvato seduta stante.

Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene trascritto nell'apposito libro.

Di ogni seduta, in caso di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, viene redatto un estratto, a cura del segretario. La deliberazione viene predisposta dall'Ufficio competente nella materia deliberata e firmata dal Presidente e dal Direttore Generale.

L'atto, una volta approvato, viene annotato sul registro protocollo, previa numerazione progressiva.

AGENSPORT
AGENZIA REGIONALE PER LO SPORT
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Valloresi
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Art. 6.
Voto palese

I consiglieri votano in modo palese. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Art. 7.
Intervento di tecnici e/o esperti

Il Presidente, anche su richiesta di singoli Consiglieri, può far partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione uno o più tecnici e/o esperti che possano apportare chiarimenti in merito agli argomenti in discussione; tali persone devono allontanarsi al momento della votazione.

Art. 8.
Scioglimento della seduta per sopravvenuta mancanza del numero legale

Qualora durante la seduta del Consiglio di Amministrazione venga a mancare il numero legale, la riunione viene immediatamente sciolta e della circostanza il Segretario dà atto a verbale.

Se uno o più Consiglieri giungono o si allontanano nel corso della seduta, il Segretario ne dà atto a verbale.

Art. 9
Commissioni

Su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione può nominare una o più Commissioni, determinandone la materia di competenza, la composizione e i poteri.

I membri della Commissione possono essere anche esterni al Consiglio di Amministrazione, ma con voto consultivo, mentre la Presidenza è comunque attribuita a un Consigliere.

Segretario della Commissione è nominato il funzionario dell'Agenzia che risulta responsabile dell'ufficio competente in relazione alla materia di cui viene investita la singola Commissione.

Capo III
SEGRETERIE

Art. 10.
Ufficio di segreteria del Presidente

Il Presidente si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di un ufficio di segreteria composto dal Capo della stessa e da un numero di funzionari adeguato ai carichi di lavoro, tra cui un funzionario addetto al servizio Consiglio.

3 AGENSPORT
AGENZIA REGIONALE PER LO SPORT
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Vallorosi

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Tutti i componenti della Segreteria devono eseguire le disposizioni del Presidente e rispondono direttamente a quest'ultimo del loro operato.

Art. 11.

Segreteria del Direttore Generale

Il Direttore Generale si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di un ufficio di segreteria composto dal Capo della stessa e da un numero di funzionari adeguato ai carichi di lavoro.

Tutti i componenti della Segreteria devono eseguire le disposizioni del Direttore Generale e rispondono direttamente a quest'ultimo del loro operato.

Capo IV

UFFICI

Art. 12.

Organizzazione dell'Agenzia in uffici

Il Direttore Generale organizza l'Agenzia in uffici, tenuto conto delle unità assegnate alle segreterie di cui ai precedenti articoli 11 e 12, e dell'entità complessiva delle unità di personale determinata dalla dotazione organica, secondo gli obiettivi e i programmi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

L'organizzazione interna degli uffici è definita dal Direttore Generale, in coerenza con il modello di macrostruttura deliberato dal Consiglio di Amministrazione e con i principi organizzativi di cui all'articolo 2 del presente regolamento e favorendo la semplificazione dei rapporti.

Art. 13.

Rapporto di lavoro del personale

Il Direttore Generale, sulla base delle esigenze di funzionamento dell'Agenzia, stabilisce con disposizioni interne, conformemente alla normativa vigente, le modalità di prestazione del servizio da parte del personale.

Art. 14.

Formazione del personale

Lo sviluppo delle competenze professionali del personale è funzionale al miglioramento della qualità dell'azione dell'Agenzia e si realizza, in primo luogo, nel contesto lavorativo quotidiano, attraverso la ricerca-formazione, la comunicazione, il confronto professionale e il costante aggiornamento, necessario per assicurare la qualità dei servizi forniti e il buon uso delle risorse messe a disposizione.

Ulteriori occasioni di formazione possono essere costituite dalla partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento o specializzazione, a convegni, a seminari, anche organizzati dall'amministrazione regionale di appartenenza, o ad altre iniziative

specificamente previste per il personale dell'Agenzia, da realizzare in funzione delle esigenze connesse con il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Agenzia stessa.

Con provvedimento del Direttore Generale vengono programmate le attività di formazione da organizzare all'interno dell'Agenzia e definiti i criteri per la partecipazione individuale ad attività esterne, in conformità alla normativa vigente.

Art. 15.

Risorse professionali esterne

Per la soluzione di problematiche complesse che necessitino di specifiche competenze professionali, l'Agenzia può affidare incarichi ad esperti esterni dell'Agenzia, scelti sulla base di adeguate e comprovate esperienze tecniche e/o scientifiche. Il conferimento di tali incarichi deve essere conforme a principi di trasparenza e di economicità nella gestione dell'Agenzia, oltre che a quanto disposto dalla normativa vigente.

Art. 16.

Coordinamento delle attività delle strutture

Il Direttore Generale coordina le attività delle strutture e sovrintende alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dal Consiglio di Amministrazione, assicurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Tutto il personale degli uffici è gerarchicamente sottoposto al Direttore Generale.

Capo V

MUSEO DELLO SPORT

Art. 17.

Responsabile del Museo Regionale dello Sport

Il Responsabile del Museo Regionale dello Sport, nominato dal Consiglio di Amministrazione, gode di autonomia gestionale nei limiti delle direttive e dei fondi assegnatigli dal Consiglio stesso, al quale deve sottoporre l'approvazione dei programmi e dei consuntivi della sua attività.

Art. 18.

Documenti economico-finanziari del Museo

In relazione agli aspetti economico e finanziari, il bilancio preventivo e quello consuntivo del Museo devono essere inseriti in quelli dell'Agenzia, di cui fanno parte integrante.

AGENSPO
AGENZIA REGIONALE PER LO SPORT
IL DIRETTORE GENERALE
dot. Mario Valeroti

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Art. 19.

Dotazione organica del Museo

La composizione dell'organico del Museo è determinata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione che contenga l'ampliamento della pianta organica del personale.

Capo VI

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Art. 20

Modifiche del Regolamento

Ogni modifica al presente Regolamento deve essere adottata dal Consiglio di Amministrazione con le stesse modalità previste per l'adozione del Regolamento stesso.

A circular stamp, likely from the Regional Council, with a signature written over it in black ink.

REGIONALE PER LO SPOR
IL DIRETTORE GENERALE
all

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
all